

Questa tre giorni di studi e confronti ruota attorno all'Ordine di Malta quale committente e Ordine religioso, militare e nobiliare, capace di influenzare, tramite i suoi membri, cambiamenti e scelte in campo artistico, qui considerati limitatamente agli ambiti architettonico e decorativo dalla "Controriforma al Settecento".

Gli obiettivi rientrano sia in un esteso quadro di rivalutazione della committenza e del profilo artistico di alcuni membri dell'Ordine di Malta appartenenti a famiglie dell'aristocrazia italiana, sia nell'ambito degli studi sull'Ordine stesso come istituzione statutale, capace di instaurare scelte artistiche virtuose. Le figure e le opere indagate permetteranno di comprendere l'approccio all'architettura e alla decorazione viste come elemento di rappresentanza e di relazione fra luoghi, artisti e committenti legati, ognuno, dalla presenza costante di quest'ordine millenario. Un momento di riflessione sui rapporti fra la penisola italiana e l'Ordine Gerosolimitano, committente emblematico – attraverso la figura di Giovanni Battista Rezzonico, allora Gran Priore di Roma – della maggiore opera architettonica di Piranesi, la chiesa di S. Maria del Priorato e l'annessa villa sull'Aventino, si pone poi in sintonia con le celebrazioni del terzo centenario della nascita di Piranesi che si svolgono a Roma tra 2020 e 2021.

Oltretutto, a dispetto della grande rilevanza, lo studio della storia dei cavalieri stessi in età moderna resta ancora alquanto incompleto: la dispersione documentaria, sia per i diversi cambi di sede, sia a seguito della soppressione degli ordini religiosi, rende difficile in molti casi la ricerca e l'identificazione delle fonti, sparse negli Archivi di Stato di tutta Europa. Dal punto di vista architettonico, le stesse indagini in situ (archeologiche e stilistiche) soffrono della mancanza di comparazione vista la diffusione territoriale del vastissimo patrimonio, che rende talvolta ardua l'identificazione di una possibile identità visiva dell'istituzione perseguita a livello europeo.

L'area geografica d'indagine nel corso di queste giornate sarà limitata alla Lingua d'Italia, la più sviluppata fra le Lingue dell'Ordine (comprendendo sette Gran Priorati: Roma, Lombardia, Venezia, Pisa, Capua, Barletta e Messina) pur non essendo la più antica. Lungi pertanto dal voler essere esaustivo, ma anzi assai circoscritto negli ambiti cronologici e territoriali, questo convegno mira a rappresentare un primo tassello di un programma di possibili studi sul patrimonio dell'Ordine di Malta in età moderna, raccogliendo interventi da parte di esperti che si sono imbattuti, o si stanno misurando, in ricerche su un parterre artistico e architettonico a oggi presente come *monumentum* diffuso, disseminato e profondamente legato alle storie locali, ma facente capo al contempo a una più ampia chiave identitaria di fondamentale importanza per la storia europea. L'ambizione è altresì di dare vita a un progetto di ampio respiro che possa rivalutare e aggregare gli studi sin ora frammentari in questo settore, avviando una possibile rete di competenze estesa a livello internazionale.

L'ORDINE DI MALTA E LA LINGUA D'ITALIA ARCHITETTURA E TEMI DECORATIVI DALLA CONTRORIFORMA AL SETTECENTO

**Convegno Internazionale
18-20 maggio 2022**

Con il patrocinio di

Politecnico di Torino
Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara
Centro di Studi
sulla Cultura e l'Immagine di Roma
Malta Study Center
Hill Museum & Manuscript Library (HMML)
Associazione Scientifica "Palazzo Cappello".
Centro Internazionale per la Ricerca ed il Restauro
degli Apparati Decorativi Barocchi e Neoclassici
Centro di Ricerca CSELT di Torino (Centro Studi E
Laboratori Tecnologici Sulle Innovazioni Tecnologiche
Del Nuovo Millennio)
e
Accademia Nazionale di San Luca

Con il supporto di

Politecnico di Torino
Dipartimento di Architettura e Design
Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara
Dipartimento di Architettura

Accademia Nazionale di San Luca
Palazzo Carpegna
piazza dell'Accademia di San Luca 77 00187 Roma

Per informazioni: convegnoismom2020@gmail.com

Si ricorda che, nel rispetto delle norme vigenti, per partecipare al convegno in presenza è obbligatorio l'uso della mascherina FFP2 ed è necessaria la prenotazione da effettuare inviando una mail a: prenotazioni@accademiasanluca.it

L'ORDINE DI MALTA E LA LINGUA D'ITALIA

ARCHITETTURA E TEMI DECORATIVI DALLA CONTRORIFORMA AL SETTECENTO

**Convegno Internazionale
18-20 maggio 2022**

**Accademia Nazionale
di San Luca, Roma
online QUI**

A cura di
Federico Bulfone Gransingh
Valentina Burgassi
Daniel K. Gullo
Alessandro Spila



PROGRAMMA

Prima giornata di convegno - 18 maggio 2022
Ordine di Malta: architettura e temi decorativi

10.00 – 10.30

Registrazione partecipanti e saluti istituzionali:
Accademia Nazionale di San Luca: Segretario Generale Prof. **Claudio Strinati**
Politecnico di Torino, Dipartimento di Architettura e Design: Direttore Prof. **Paolo Mellano**
Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Dipartimento di Architettura: Direttore Prof. **Lorenzo Pignatti Morano di Custoza**
Sovrano Militare Ordine di Malta, Conservatoria delle Raccolte d'Arte: Balì **Fra' John E. Critien**;
Malta Study Center (Hill Museum & Manuscript Library, Minnesota): Dr. **Daniel K. Gullo**
Centro di Studi sulla Cultura e l'Immagine di Roma: Prof. **Marcello Fagiolo**
Centro Studi E Laboratori Tecnologici sulle Innovazioni Tecnologiche del nuovo Millennio: Dott. Ing. **Alfredo Biocca**

10.30 – 11.10

Keynote speaker:
Francesco Russo (Conservatoria del Gran Magistero del Sovrano Militare Ordine di Malta)
Un corpo di pietra per diverse anime. Il Convento di Valletta e gli edifici delle Lingue

11.10 – 11.30

Pausa caffè

Sessione I

Moderatori: Sabine Frommel, Marco Rosario Nobile

11.30 – 11.55

Emma Maglio (Università degli Studi di Napoli Federico II)
Committenza della Lingua d'Italia a Rodi: tracce di un patrimonio disperso

11.55 – 12.20

Valentina Burgassi (Politecnico di Torino–École Pratique des Hautes Études, PSL)
& **Valeria Vanesio** (Università ta' Malta)
Attraverso la lente del cavaliere italiano. Arte, architettura e circolazione libraria tra La Valletta e la Lingua d'Italia (sec. XVI-XVII)

12.20 – 12.45

Armando Antista (Università di Palermo)
Stefano Ittar e l'architettura alla fine del XVIII secolo a Malta

12.45 – 12.55

Discussione

12.55 – 14.30

Pausa pranzo

Sessione II

Moderatori: Emanuel Buttigieg, Cláudia Garradas

14.30 – 14.55

Frederica Agius (Università ta' Malta, Faculty of Arts)
Picturing History: Lionello Spada's fresco cycle at the Grand Master's Palace, Valletta

14.55 – 15.20

Claude Busuttill (Università ta' Malta, Baroque Studies)
The influence of French Military Engineers on Maltese Military Architecture during the Reign of Louis XIV

15.20 – 15.45

Christina Meli (Università ta' Malta, Faculty of Arts)
The Berninesque Impact on Regional Sculpture in Malta: the influence of the Order of St. John on the tradition of the local scapellini

15.45 – 15.55

Discussione

15.55 – 16.15

Pausa caffè

16.15 – 16.40

Iacopo Benincampi (Sapienza Università di Roma)
Fra' Giuseppe Merenda, architetto "per servizio della sua Religione" e non solo

16.40 – 17.05

Valentina Russo (Università degli Studi di Napoli Federico II)
All'ombra del Barocco. Il lungo Medioevo della chiesa di San Giovanni a Mare in Napoli

17.05 – 17.15

Discussione

17.15 – 18.00

Tavola rotonda. Presiede **Mauro Volpiano** (Politecnico di Torino). Discutono i moderatori: S. Frommel, M.R. Nobile, E. Buttigieg, C. Garradas e i curatori

Questa tre giorni di studi e confronti ruota attorno all'Ordine di Malta quale committente e Ordine religioso, militare e nobiliare, capace di influenzare, tramite i suoi membri, cambiamenti e scelte in campo artistico, qui considerati limitatamente agli ambiti architettonico e decorativo dalla "Controriforma al Settecento".

Gli obiettivi rientrano sia in un esteso quadro di rivalutazione della committenza e del profilo artistico di alcuni membri dell'Ordine di Malta appartenenti a famiglie dell'aristocrazia italiana, sia nell'ambito degli studi sull'Ordine stesso come istituzione statutale, capace di instaurare scelte artistiche virtuose. Le figure e le opere indagate permetteranno di comprendere l'approccio all'architettura e alla decorazione viste come elemento di rappresentanza e di relazione fra luoghi, artisti e committenti legati, ognuno, dalla presenza costante di quest'ordine millenario. Un momento di riflessione sui rapporti fra la penisola italiana e l'Ordine Gerosolimitano, committente emblematico – attraverso la figura di Giovanni Battista Rezzonico, allora Gran Priore di Roma – della maggiore opera architettonica di Piranesi, la chiesa di S. Maria del Priorato e l'annessa villa sull'Aventino, si pone poi in sintonia con le celebrazioni del terzo centenario della nascita di Piranesi che si svolgono a Roma tra 2020 e 2021.

Oltretutto, a dispetto della grande rilevanza, lo studio della storia dei cavalieri stessi in età moderna resta ancora alquanto incompleto: la dispersione documentaria, sia per i diversi cambi di sede, sia a seguito della soppressione degli ordini religiosi, rende difficile in molti casi la ricerca e l'identificazione delle fonti, sparse negli Archivi di Stato di tutta Europa. Dal punto di vista architettonico, le stesse indagini in situ (archeologiche e stilistiche) soffrono della mancanza di comparazione vista la diffusione territoriale del vastissimo patrimonio, che rende talvolta ardua l'identificazione di una possibile identità visiva dell'istituzione perseguita a livello europeo.

L'area geografica d'indagine nel corso di queste giornate sarà limitata alla Lingua d'Italia, la più sviluppata fra le Lingue dell'Ordine (comprendendo sette Gran Priorati: Roma, Lombardia, Venezia, Pisa, Capua, Barletta e Messina) pur non essendo la più antica. Lungi pertanto dal voler essere esaustivo, ma anzi assai circoscritto negli ambiti cronologici e territoriali, questo convegno mira a rappresentare un primo tassello di un programma di possibili studi sul patrimonio dell'Ordine di Malta in età moderna, raccogliendo interventi da parte di esperti che si sono imbattuti, o si stanno misurando, in ricerche su un parterre artistico e architettonico a oggi presente come *monumentum* diffuso, disseminato e profondamente legato alle storie locali, ma facente capo al contempo a una più ampia chiave identitaria di fondamentale importanza per la storia europea. L'ambizione è altresì di dare vita a un progetto di ampio respiro che possa rivalutare e aggregare gli studi sin ora frammentari in questo settore, avviando una possibile rete di competenze estesa a livello internazionale.

L'ORDINE DI MALTA E LA LINGUA D'ITALIA ARCHITETTURA E TEMI DECORATIVI DALLA CONTRORIFORMA AL SETTECENTO

**Convegno Internazionale
18-20 maggio 2022**

Con il patrocinio di

Politecnico di Torino
Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara
Centro di Studi
sulla Cultura e l'Immagine di Roma
Malta Study Center
Hill Museum & Manuscript Library (HMML)
Associazione Scientifica "Palazzo Cappello".
Centro Internazionale per la Ricerca ed il Restauro
degli Apparati Decorativi Barocchi e Neoclassici
Centro di Ricerca CSELT di Torino (Centro Studi E
Laboratori Tecnologici Sulle Innovazioni Tecnologiche
Del Nuovo Millennio)
e
Accademia Nazionale di San Luca

Con il supporto di

Politecnico di Torino
Dipartimento di Architettura e Design
Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara
Dipartimento di Architettura

Accademia Nazionale di San Luca
Palazzo Carpegna
piazza dell'Accademia di San Luca 77 00187 Roma

Per informazioni: convegnoismom2020@gmail.com

Si ricorda che, nel rispetto delle norme vigenti, per partecipare al convegno in presenza è obbligatorio l'uso della mascherina FFP2 ed è necessaria la prenotazione da effettuare inviando una mail a: prenotazioni@accademiasanluca.it

L'ORDINE DI MALTA E LA LINGUA D'ITALIA

ARCHITETTURA E TEMI DECORATIVI DALLA CONTRORIFORMA AL SETTECENTO

**Convegno Internazionale
18-20 maggio 2022**

**Accademia Nazionale
di San Luca, Roma
online QUI**

A cura di
Federico Bulfone Gransingh
Valentina Burgassi
Daniel K. Gullo
Alessandro Spila



PROGRAMMA

Seconda giornata di convegno 19 maggio 2022 –
L'Ordine di Malta tra committenza e potere

09.30 – 10.10

Keynote speaker:

Luigi Robuschi (University of Witwatersrand)
*La Lingua d'Italia dell'Ordine di Malta. Il caso del
Gran Priorato di Venezia*

Sessione III

**Moderatori: Delfin Rodriguez Ruíz,
Lorenzo Bartolini Salimbeni**

10.10 – 10.35

Tiziana Checchi (Abbazia Territoriale di Subiaco)
*L'Ordine di Malta tra XVI e XVII secolo attraverso il
manoscritto del cavaliere Fra' Obizzo
Guidotti nell'Archivio Colonna: tra storia e cronaca,
cultura nautica e sapienza militare, cartografia
e arte del disegno*

10.35 – 11.00

Giuseppe Bonaccorso (Università di Camerino)
*Romano Fortunato Carapecchia tra Carlo Fontana e la
famiglia Vaini: il progressivo coinvolgimento con
l'Ordine di Malta*

11.00 – 11.10

Discussione

11.10 – 11.30

Pausa caffè

11.30 – 11.55

Federico Bulfone Gransinigh (Università "G.
d'Annunzio" di Chieti-Pescara, LabiSAIp-Accademia di
Architettura di Mendrisio, Università della Svizzera
Italiana)
*Villa Palma a Terni. Committenza, architettura e
processi di nobiltà nell'ordine di Malta*

11.55 – 12.20

Francesco Amendolagine Foschini (Università
eCampus, Associazione Scientifica "Palazzo Cappello")
*La dove dimorano i leopardi caricati della croce
ottagona dell'Ordine di Malta*

12.20 – 12.45

Luigi Cacciaglia (Biblioteca Apostolica Vaticana)
Il Baliaggio Barberini

12.45 – 12.55

Discussione

12.55 – 14.30

Pausa pranzo

Sessione IV

Moderatori: Donata Battilotti, Marcello Villani

14.30 – 14.55

Stephanie C. Leone (Boston College)
*Cardinal Benedetto Pamphilj: Patron of the Villa del
Priorato, Rome (1678-1730)*

14.55 – 15.20

Maria Celeste Cola (Sapienza Università di Roma)
*I Ruspoli e l'Ordine di Malta. Da Alessandro
Marescotti al cardinale Bartolomeo Ruspoli*

15.20 – 15.45

Alessandro Spila (Politecnico di Torino)
Il cardinale Girolamo II Colonna Gran Priore di Roma

15.45 – 15.55

Discussione

15.55 – 16.15

Pausa caffè

16.15 – 16.40

Sergio Pace (Politecnico di Torino)
*«Les conseils de Piranesi ne leur étaient pas inutiles».
Giuseppe Barberi architetto nel cantiere di Villa Malta
(1769-77)*

16.40 – 17.05

Delfin Rodriguez Ruíz (Universidad Complutense
de Madrid)
*Il cardinal Joaquin Fernández Portocarrero, Piranesi e
la tomba della chiesa dell'Aventino*

17.05 – 17.15

Discussione

17.15 – 17.40

Tavola rotonda. Presiede **Fabio Mangone**
(Università degli Studi di Napoli Federico II).
Discutono i moderatori: D. Rodriguez Ruíz, L.
Bartolini Salimbeni, D. Battilotti, M. Villani ed i
curatori

Questa tre giorni di studi e confronti ruota attorno all'Ordine di Malta quale committente e Ordine religioso, militare e nobiliare, capace di influenzare, tramite i suoi membri, cambiamenti e scelte in campo artistico, qui considerati limitatamente agli ambiti architettonico e decorativo dalla "Controriforma al Settecento".

Gli obiettivi rientrano sia in un esteso quadro di rivalutazione della committenza e del profilo artistico di alcuni membri dell'Ordine di Malta appartenenti a famiglie dell'aristocrazia italiana, sia nell'ambito degli studi sull'Ordine stesso come istituzione statutale, capace di instaurare scelte artistiche virtuose. Le figure e le opere indagate permetteranno di comprendere l'approccio all'architettura e alla decorazione viste come elemento di rappresentanza e di relazione fra luoghi, artisti e committenti legati, ognuno, dalla presenza costante di quest'ordine millenario. Un momento di riflessione sui rapporti fra la penisola italiana e l'Ordine Gerosolimitano, committente emblematico – attraverso la figura di Giovanni Battista Rezzonico, allora Gran Priore di Roma – della maggiore opera architettonica di Piranesi, la chiesa di S. Maria del Priorato e l'annessa villa sull'Aventino, si pone poi in sintonia con le celebrazioni del terzo centenario della nascita di Piranesi che si svolgono a Roma tra 2020 e 2021.

Oltretutto, a dispetto della grande rilevanza, lo studio della storia dei cavalieri stessi in età moderna resta ancora alquanto incompleto: la dispersione documentaria, sia per i diversi cambi di sede, sia a seguito della soppressione degli ordini religiosi, rende difficile in molti casi la ricerca e l'identificazione delle fonti, sparse negli Archivi di Stato di tutta Europa. Dal punto di vista architettonico, le stesse indagini in situ (archeologiche e stilistiche) soffrono della mancanza di comparazione vista la diffusione territoriale del vastissimo patrimonio, che rende talvolta ardua l'identificazione di una possibile identità visiva dell'istituzione perseguita a livello europeo.

L'area geografica d'indagine nel corso di queste giornate sarà limitata alla Lingua d'Italia, la più sviluppata fra le Lingue dell'Ordine (comprendendo sette Gran Priorati: Roma, Lombardia, Venezia, Pisa, Capua, Barletta e Messina) pur non essendo la più antica. Lungi pertanto dal voler essere esaustivo, ma anzi assai circoscritto negli ambiti cronologici e territoriali, questo convegno mira a rappresentare un primo tassello di un programma di possibili studi sul patrimonio dell'Ordine di Malta in età moderna, raccogliendo interventi da parte di esperti che si sono imbattuti, o si stanno misurando, in ricerche su un parterre artistico e architettonico a oggi presente come *monumentum* diffuso, disseminato e profondamente legato alle storie locali, ma facente capo al contempo a una più ampia chiave identitaria di fondamentale importanza per la storia europea. L'ambizione è altresì di dare vita a un progetto di ampio respiro che possa rivalutare e aggregare gli studi sin ora frammentari in questo settore, avviando una possibile rete di competenze estesa a livello internazionale.

L'ORDINE DI MALTA E LA LINGUA D'ITALIA ARCHITETTURA E TEMI DECORATIVI DALLA CONTRORIFORMA AL SETTECENTO

**Convegno Internazionale
18-20 maggio 2022**

Con il patrocinio di

Politecnico di Torino
Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara
Centro di Studi
sulla Cultura e l'Immagine di Roma
Malta Study Center
Hill Museum & Manuscript Library (HMML)
Associazione Scientifica "Palazzo Cappello".
Centro Internazionale per la Ricerca ed il Restauro
degli Apparati Decorativi Barocchi e Neoclassici
Centro di Ricerca CSELT di Torino (Centro Studi E
Laboratori Tecnologici Sulle Innovazioni Tecnologiche
Del Nuovo Millennio)
e
Accademia Nazionale di San Luca

Con il supporto di

Politecnico di Torino
Dipartimento di Architettura e Design
Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara
Dipartimento di Architettura

Accademia Nazionale di San Luca
Palazzo Carpegna
piazza dell'Accademia di San Luca 77 00187 Roma

Per informazioni: convegnoismom2020@gmail.com

Si ricorda che, nel rispetto delle norme vigenti, per partecipare al convegno in presenza è obbligatorio l'uso della mascherina FFP2 ed è necessaria la prenotazione da effettuare inviando una mail a: prenotazioni@accademiasanluca.it

L'ORDINE DI MALTA E LA LINGUA D'ITALIA

ARCHITETTURA E TEMI DECORATIVI DALLA CONTRORIFORMA AL SETTECENTO

**Convegno Internazionale
18-20 maggio 2022**

**Accademia Nazionale
di San Luca, Roma
online QUI**

A cura di
Federico Bulfone Gransingh
Valentina Burgassi
Daniel K. Gullo
Alessandro Spila



PROGRAMMA

Terza giornata di convegno 20 maggio 2022 – Il sistema territoriale dell’Ordine di Malta

09.30 – 10.10

Keynote speaker:

Fabrizio D’Avenia (Università degli Studi di Palermo)

L’Ordine di Malta tra Rivoluzione e Restaurazione: la nazionalizzazione delle commende della Lingua d’Italia

Sessione V

Moderatori: Elisabetta Molteni, Claudio Varagnoli

10.10 – 10.35

Oronzo Brunetti (Università degli Studi di Napoli Federico II)

Il baliaaggio di Santo Stefano di Monopoli. Trasformazioni territoriali e interventi urbani (XV-XVIII secolo)

10.35 – 11.00

Nicoletta Marconi (Università di Roma - Tor Vergata)

«Le dimore di Valletta dal Cabreo o sia descrizione della Fondazione Manoel (1734)»: caratteri, modelli, derivazioni

11.00 – 11.10

Discussione

11.10 – 11.30

Pausa caffè

11.30 – 11.55

Raffaele Giannantonio (Università “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara)

Architettura sacra degli Ospedalieri gerosolimitani nell’Abruzzo aquilano

11.55 – 12.20

Claudio Mazzanti (Università “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara)

L’insediamento intra moenia del monastero gerosolimitano di Penne

12.20 – 12.45

Pasquale Rossi (Università degli Studi Suor Orsola Benincasa)

Le architetture dei Cavalieri di Malta: tracce e presidi nel territorio campano

12.45 – 13.10

Enrico Da Gai (architetto)

«San Tommaso Commenda di Malta» a L’Aquila: fragilità di conservazione.

13.10 – 13.40

Discussione

13.40 – 14.30

Pausa pranzo

15.00 – 16.00

Visita all’Aventino con la dott.ssa **Valérie Guillot** (SMOM). Aperta solo ai relatori